

CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno



Codice Fiscale 0022188 065 1

tel. 081-3235111 fax 081-3235249

Fornitura di un sistema di raccolta mobile

CIG:6074879CBA - CUP: J31B13001020006

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Contratto a CORPO

INDICE

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Articolo 1 — Definizioni

Articolo 2 — Oggetto dell'appalto

Articolo 3 — Tempo per espletare la fornitura

Articolo 4 — Importo dell'appalto.

Articolo 5 — Dislocazione della sede del centro di raccolta di Fosso Imperatore

TITOLO II - CARATTERISTICHE GENERALI DEI BENI E DEL SERVIZIO

Articolo 6 — Caratteristiche generali dei beni

Articolo 7 — Caratteristiche tipologiche e costruttive del sistema di raccolta

Articolo 8 — Attività di supporto alla fornitura

Articolo 9 — Servizio di consegna e montaggio

Articolo 10 — Esecuzione della fornitura

Articolo 11 — Resi per merce non conforme

Articolo 12 — Disposizioni generali riguardanti il personale

TITOLO III - OBBLIGHI ED ONERI NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Obblighi e oneri a carico dell'Impresa

Articolo 14 — Responsabile del servizio

TITOLO IV - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Articolo 15 - Inadempienze e penalità

TITOLO V - NORME SUI DIRITTI D'AUTORE

Articolo 16 - Brevetti e diritto d'autore

TITOLO VI - NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 17 - Disposizioni in materia di sicurezza

TITOLO VII - PREZZI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Articolo 18 — Fatturazione

TITOLO VIII - ONERI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI

Articolo 19 — Stipulazione del contratto

Articolo 20 - Recesso da parte della Stazione Appaltante

Articolo 21 - Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Articolo 22 - Diffida ad adempiere — Risoluzione di diritto del contratto

Articolo 23 — Altri casi di risoluzione del contratto

Articolo 24 - Subappalto e cessione del contratto

TITOLO IX - GARANZIE

Articolo 25 Cauzione provvisoria

Articolo 26 Cauzione definitiva

Articolo 27 Riduzione delle garanzie

TITOLO X - NORME FINALI

Articolo 28 Definizione delle controversie

Articolo 29 Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Articolo 30 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

Articolo 31 Tracciabilità dei pagamenti

Articolo 32 Spese contrattuali, imposte, tasse

ALLEGATO A — SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Articolo 1 — Definizioni

Per "Impresa" s'intende l'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto, alla quale viene affidato il servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

Per "Stazione appaltante" e "Committente" s'intende il Comune di Nocera Inferiore che affida all'Impresa il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 2 — Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura e la posa in opera di un sistema di raccolta mobile per il Centro di Raccolta sito in via Caravaggio (Fosso Imperatore) a Nocera Inferiore i cui requisiti e le specifiche tecniche minime sono riportate nell'allegato "3" ed alla fine del presente capitolato. Unitamente alla fornitura, l'Impresa dovrà prestare il servizio connesso di progettazione (qualora richiesto dal Committente), consegna e montaggio, nonché di assistenza e manutenzione in garanzia per la durata di 24 (ventiquattro) mesi. La garanzia decorrerà dalla data riportata sul verbale di consegna e posa in opera. Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è il Centro di Raccolta sito in via Caravaggio (Fosso Imperatore) a Nocera Inferiore meglio specificato al successivo articolo 5.

Articolo 3 — Tempo per espletare la fornitura

Il tempo per l'appalto disciplinato dal presente capitolato, ha la durata di 60 giorni a partire dalla data del verbale di consegna e posa in opera.

Articolo 4 — Importo dell'appalto.

Il valore complessivo dell'appalto é stimato in € **77.967,50** (euro settantasettemilanovecentosessantasette/50) Iva esclusa.

Articolo 5 — Dislocazione della sede del Centro di Raccolta

Il sistema di raccolta mobile richiesto nell'appalto, dovrà essere consegnato, montato direttamente presso il Centro di Raccolta sito in via Caravaggio (Fosso Imperatore) a Nocera Inferiore(Sa).

TITOLO II CARATTERISTICHE GENERALI DEI BENI E DEL SERVIZIO

Articolo 6 — Caratteristiche generali dei beni

Il prodotto oggetto della gara, deve essere conforme a quanto previsto nell'Allegato A "Caratteristiche tecniche della fornitura" ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; deve, inoltre, rispondere ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Il prodotto deve rispondere a criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza e corrispondere perfettamente al servizio a cui è destinato.

Il sistema di raccolta mobile dovrà essere costruito con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovrà avere una perfetta tenuta ai liquidi ed essere lavabile.

Il sistema di raccolta mobile deve intendersi fornito in opera e, ove occorra, reso fisso con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un suo eventuale successivo spostamento.

Il sistema di raccolta mobile deve essere conforme a tutte le norme di sicurezza.

Articolo 7 — Caratteristiche tipologiche e costruttive del sistema di raccolta mobile

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche del sistema di raccolta mobile: **CENTRO AMBIENTE MOBILE CAM –RR-2 O EQUIVALENTE (il sistema indicato è puramente indicativo e serve a descrivere i requisiti minimi che lo stesso deve possedere).**

Articolo 8 — Attività di supporto alla fornitura

L'Impresa, su richiesta della Stazione appaltante, deve rendersi disponibile ad un'attività di supporto alla fornitura. Tale attività definibile come supporto alla progettazione, dovrà comprendere le indicazioni circa il funzionamento del sistema di raccolta mobile più adeguata all'ambiente di lavoro, alle attività da realizzare, al numero delle persone operanti, nonché alle specifiche funzioni da queste ultime svolte, in ottemperanza alle normative vigenti del D.lgs.n. 81/08 e s.m.i. .

Tale attività di verifica e nuova proposta, se richiesta, si intende compresa nel costo della fornitura.

Articolo 9 — Servizio di consegna e montaggio

Il servizio di consegna e posa in opera è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni

onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, montaggio, posa in opera, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi. Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria e invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta.

Le operazioni di carico e scarico della merce saranno a carico dell'Impresa, pertanto quest'ultima dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività. La data di consegna risulterà dalla bolla di consegna, mentre la regolarità della fornitura, conseguente alla verifica di funzionamento e della completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera, verrà attestata dalla certificazione di regolare fornitura emessa dal direttore dei lavori, referente della Stazione appaltante, sul buono di lavoro redatto dagli addetti al montaggio ed installazione.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce, che potrà essere apposta oltre che dal direttore dei lavori anche dal Responsabile del Settore LL.PP. Comunale e dal RUP, indica la mera corrispondenza dei prodotti ricevuti rispetto a quelli indicati nella bolla stessa.

Articolo 10 — Esecuzione della fornitura

Nell'eseguire la fornitura, l'Impresa dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie affinché gli utenti subiscano il minor disagio possibile ed allo stesso tempo arrecando il minimo intralcio allo svolgimento delle attività del centro.

Il sistema di raccolta mobile dovrà essere consegnato e montato nei giorni e negli orari concordati con la Stazione appaltante.

Su richiesta della Stazione appaltante, l'Impresa deve rendersi disponibile a disimballare il prodotto, al montaggio e relativo collaudo anche in tempi diversi a quelli di consegna.

La Stazione appaltante si impegna a rendere libere le aree dove verrà effettuata la fornitura. Qualora ciò non fosse possibile, l'Impresa deve rendersi disponibile a rimuovere i materiali impedenti la posa in opera.

Articolo 11 — Resi per merce non conforme

In caso di difformità, i prodotti consegnati saranno respinti con comunicazione scritta inviata all'Impresa e quest'ultima dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione entro 5 (cinque) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa.

Il ritardo nella sostituzione e/o nel ritiro della merce da parte dell'Impresa è considerato come "mancata consegna". E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui l'Impresa rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, la Stazione appaltante si riserva di procedere all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo all'Impresa, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

La merce non ritirata entro i 5 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata all'Impresa addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

Articolo 12 — Disposizioni generali riguardanti il personale

Il personale dell'Impresa appaltatrice, durante l'espletamento del servizio, dovrà essere dotato di apposito cartellino identificativo e qualsiasi altro mezzo idoneo al riconoscimento, dovrà essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare.

L'Impresa dovrà avvalersi di personale specializzato che potrà accedere alla sede del centro nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza.

Sarà cura ed onere dell'Impresa verificare preventivamente con la Stazione appaltante le modalità della fornitura.

E' facoltà della Stazione appaltante, chiedere di sostituire i dipendenti dell'Impresa che durante lo svolgimento del servizio abbiano generato motivi di lagnanza od abbiano adottato un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'Impresa è inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, che dovrà opportunamente formare e informare, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

In particolare, l'Impresa, si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio.

TITOLO III

OBBLIGHI ED ONERI NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 13 - Obblighi e oneri a carico dell'Impresa

L'Impresa assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'appalto, qualunque sia la natura o la causa. Sono completamente a carico della ditta aggiudicataria i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nel Centro di Raccolta, fatti salvi i casi di rischi, perdite e danni per fatti imputabili alla Stazione appaltante. Sono, inoltre, a suo carico:

- la formazione del cantiere, attrezzato con i necessari impianti, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i montaggi;
- gli oneri connessi al trasporto e alla posa in opera e installazione dell'oggetto della fornitura;
- gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi in materia di assunzione della mano d'opera e di tutte le altre disposizioni vigenti nella fase esecutiva dell'appalto;
- l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni, dei procedimenti e di tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni ai beni pubblici e privati e specialmente di infortuni alle persone addette alle stesse ed ai terzi, in osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. Ogni responsabilità, in caso di infortuni o per danni nell'esecuzione della fornitura o per fatto dei suoi incaricati, ricadrà, pertanto, sulla ditta aggiudicataria restandone sollevata la Stazione appaltante;
- la pulizia del sistema, lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati durante la fornitura;
- il ripristino a propria cura e spese, dove necessario, di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura, così come sarà accertato ad insindacabile giudizio dal referente della Stazione appaltante.

Rimane compito dell'Impresa rieseguire tutti i lavori che il referente ritenga non essere stati effettuati in maniera soddisfacente.

Il corrispettivo per tutti gli oneri e obblighi sopra specificati si intende conglobato nel prezzo offerti dall'Impresa in sede di gara.

Articolo 14 — Responsabile del servizio

All'atto della stipula del contratto, l'Impresa, dovrà comunicare alla Stazione appaltante, il Responsabile del servizio, che fungerà da unica interfaccia con i responsabili coinvolti della Stazione appaltante.

TITOLO IV

INADEMPIENZE E PENALITÀ

Articolo 15 - Inadempienze e penalità

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione appaltante, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare, oltre alle spese straordinarie che abbia dovuto sostenere per assicurare la regolarità e funzionalità della propria attività, le penali previste dal presente articolo.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare le proprie giustificazioni entro 5 (cinque) giorni solari dalla ricevuta notifica della contestazione. Trascorsi i 5 (cinque) giorni o qualora le giustificazioni non risultino soddisfacenti, la Stazione appaltante, provvederà a detrarre l'importo delle penali mediante ritenuta diretta sul corrispettivo con relativo provvedimento.

1) In caso di mancata consegna, installazione e montaggio di cui al precedente art. 9, salvo cause di forza maggiore o imputabili alla Stazione appaltante, sarà applicata all'Impresa una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Trascorso il novantesimo giorno di ritardo, la Stazione appaltante avrà la facoltà di provvedere alla risoluzione del contratto e ad incamerare la cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggiore danno.

2) In caso in cui la ditta, a seguito di chiamata per riparazione o sostituzione in garanzia, non intervenga e/o ripari e/o sostituisca le componenti entro le 48 ore lavorative dalla chiamata, si applicherà una penale pari all'uno per mille dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

Trascorse le 72 ore solari dalla chiamata la Stazione appaltante si riserva di far effettuare la riparazione o la

sostituzione ad altra ditta, con oneri a carico dell'Impresa.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente Capitolato, dovranno essere notificate dall'Impresa con lettera raccomandata A/R, anticipata via fax, e provate sotto pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, al Settore LL.PP. della Stazione appaltante piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa).

TITOLO V NORME SUI DIRITTI D'AUTORE

Articolo 16 - Brevetti e diritto d'autore

La Stazione appaltante, non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Impresa utilizzi, nell'esecuzione dell'appalto dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Impresa assume l'obbligo di tenere indenne la Stazione appaltante, da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, incluse le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona nonché da tutte le spese, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

TITOLO VI NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 17 - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In particolare l'Impresa all'inizio del servizio, deve presentare la documentazione necessaria al fine di consentire alla Stazione appaltante di redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi) previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008.

Resta inoltre a carico dell'Impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

TITOLO VII PREZZI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Articolo 18 — Fatturazione

I pagamenti verranno eseguiti, a fine fornitura in un'unica soluzione, dietro presentazione di fattura da parte dell'Impresa ai sensi di legge, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione che dovrà essere compilato dalla DL entro 30 giorni dalla fine della fornitura, attestata con verbale da redigere in contraddittorio con l'impresa stessa. In caso di irregolarità formale o sostanziale delle fatture i termini per il pagamento vengono interrotti, previa comunicazione formale all'Impresa.

Il tempo intercorrente tra la richiesta dei fondi alla Regione Campania e l'effettivo accredito al Comune non saranno computati ai fini dei termini per il pagamento all'Impresa, né saranno computabili ai fini del riconoscimento di eventuali interessi.

A riguardo si precisa che la presente fornitura è stata finanziata dalla Regione Campania nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2007-2013 Asse n. 1 – **Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - Obiettivo Operativo 1.1 - GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI**, giusta D.D.R.C. n. _____ del _____.

TITOLO VIII ONERI AMMINISTRATIVI E CONTRATTUALI

Articolo 19 — Stipulazione del contratto

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa previo versamento delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso alla data che sarà comunicata dalla Stazione Appaltante. Il contratto verrà stipulato presso la sede della Stazione appaltante.

Articolo 20 - Recesso da parte della Stazione Appaltante

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile la Stazione appaltante può recedere al contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'Impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

Articolo 21 - Disdetta del contratto da parte dell'Impresa

Qualora l'Impresa intenda recedere dal contratto, senza giustificato motivo e giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di riscuotere la cauzione definitiva e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Articolo 22 - Diffida ad adempiere — Risoluzione di diritto del contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto alle caratteristiche richieste, la Committenza ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare, con lettera raccomandata, di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Impresa si deve confermare alle indicazioni ricevute. Trascorse inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

Articolo 23 — Altri casi di risoluzione del contratto

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, alle obbligazioni poste a carico dell'Impresa, la Stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione scritta all'Impresa mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa, fatta salva l'applicazione delle penali già contestate. In ogni caso, la Committenza non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite.

Le parti convengono che, oltre a quante e genericamente previste dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motive per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa e a carico dell'Impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- b) messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Impresa e a carico dell'Impresa capogruppo in caso di raggruppamento di imprese;
- c) mancato completamento delle forniture oggetto dell'appalto, qualora siano trascorsi più di 90 gg. dal termine ultimo previsto per la fornitura;
- d) frode nella esecuzione della fornitura;
- e) mancata osservanza del divieto di subappalto;
- l) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) violazione delle norme sulla garanzia;
- i) violazione di brevetti, diritti d'autore ed in genere di privativa altrui;
- j) cessione anche parziale del contratto;
- k) inadempienza degli obblighi concernenti le coperture assicurative di cui al presente capitolato;
- l) tutti i casi previsti dal bando di gara;
- m) tutti i casi previsti dalla normativa antimafia;

Articolo 24 - Subappalto e cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' possibile affidare in subappalto una quota parte delle forniture entro il limite massimo del 30% dell'importo totale del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta, abbiano indicato le forniture o parti di forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante.

In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento di ogni danno e spesa, il Contratto si risolverà di diritto.

Qualora vi fosse la necessità di produrre prodotti particolari, non previsti nel presente capitolato, l'Impresa, previa autorizzazione della Stazione appaltante, potrà avvalersi di opera di altra Ditta specializzata nel settore.

TITOLO IX

Art. 25 Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

2. La cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 75, commi 4, 5, 6 e 8, del Codice dei contratti.

3. La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma 2, lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

4. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2 e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

5. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

Art. 26 Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del d.P.R. n. 207 del 2010, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25% (venticinque per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in

confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.

8. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 27. Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

3. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

4. Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.

5. In deroga a quanto previsto dal comma 4, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato qualora l'impresa, in relazione allo specifico appalto, non sia tenuta al possesso dell'attestazione SOA in quanto assuntrice di lavori per i quali, in ragione dell'importo, sia sufficiente la classifica II.

6. In caso di avalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avalimento.

TITOLO X NORME FINALI

Art. 28. Definizione delle controversie

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Nocera Inferiore ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 29. Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

1. Il certificato di regolare esecuzione è essere emesso entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto.

2. Durante l'esecuzione dei lavori relativi alla fornitura la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle

caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Art. 30. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo), come richiamato dall'articolo 245-bis, comma 1, del Codice dei contratti.

2. Qualora il contratto sia dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamato dall'articolo 245-ter, comma 1, del Codice dei contratti.

3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-quater e 245-quinquies, del Codice dei contratti.

Art. 31. Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interesse legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione di cui al TITOLO VIII.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a) e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5, lettera b) e la dizione "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 Asse n. 1 – **Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica - Obiettivo Operativo 1.1 - GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI**".

5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera m), del presente Capitolato speciale.

6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto

contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 32. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Ai sensi dell'articolo 139 del d.P.R. n. 207 del 2010 sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione della fornitura;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

e) le spese di pubblicazione della gara e delle aggiudicazioni.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione della fornitura, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.

4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

ALLEGATO – SPECIFICA TECNICA

Caratteristiche tecniche e prestazionali dei beni oggetto di fornitura, posa in opera ed installazione

1. REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Il sistema di raccolta mobile e tutti i singoli componenti e tutte le attrezzature con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

2. CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

Le lavorazioni e le finiture oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte secondo le seguenti prescrizioni: il sistema di raccolta mobile dovrà essere del tipo CAM-RR2 "Isola Ecologica Mobile Informatizzata" presidiata per la raccolta differenziata di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche RAEE e di rifiuti pericolosi RUP, o equivalente.

Il sistema CAM-RR2 è così descritto:

L' **ECOMOBILE-RR** o equivalente, che è una stazione ecologica presidiata multifunzionale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani **pericolosi RUP e elettrici ed elettronici RAEE**.

ECOMOBILE-RR o equivalente è allocabile quotidianamente in differenti aree del territorio grazie ad una struttura scarrabile compatibile con i mezzi muniti di sistema di aggancio di normale impiego.





ECOMOBILE-RR o equivalente permette di raccogliere tipologie differenti di materiali pericolosi, elettrici ed elettronici, oltre che varie tipologie di materiali differenziati e consente, grazie alla sua mobilità, l'estensione del servizio anche alle aree delocalizzate rispetto al grosso del bacino di riferimento. L'**ECOMOBILE-RR** o equivalente, infatti, potrà servire diverse aree urbane strutturando il servizio con varie destinazioni secondo un calendario prestabilito nell'ambito di una settimana o di un mese.

ECOMOBILE-RR o equivalente **consente di:**

1) coprire il territorio:

- operando all'interno del Centro di Raccolta Comunale negli orari di apertura;
- posizionandosi vicino ad ecopunti urbani (batterie di cassonetti e/o campane).

Pertanto, ECOMOBILE-RR è uno strumento per:

- a) la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani **pericolosi RUP ed apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE**;
- b) la valorizzazione delle singole frazioni da avviare all'effettivo recupero;
- c) la sensibilizzazione dei cittadini, grazie a vari fattori determinanti:
 - l'estetica;
 - l'ubicazione mobile in grado di raggiungere gli utenti-obiettivo;
 - la presenza di un operatore in grado di dialogare con gli utenti.

Contestualmente, l'ECOMOBILE-RR o equivalente garantisce una **notevole flessibilità** per quanto attiene all'impiego degli spazi interni al container: esistono zone attrezzate per le singole tipologie di materiali, ma al contempo i vari contenitori possono essere collocati ed ancorati in varie ubicazioni.

Ciò consente all'operatore che presidia l'ECOMOBILE-RR o equivalente di gestire i conferimenti in funzione delle tipologie e delle dimensioni dei materiali che gli utenti progressivamente conferiscono nelle varie giornate di operatività del ECOMOBILE-RR o equivalente sul territorio.



Dal punto di vista strutturale il sistema di raccolta mobile (ECOMOBILE RR o equivalente) è strutturato come di seguito:

CONTAINER:

- dimensioni minime di ingombro in condizione di trasporto: circa 6,2 m x 2,5 m x h max. 2,65 m;
- altezza gancio di presa: 1470 mm da terra (centro tondo);
- bancata: circa 1060 mm (esterno delle travi di appoggio a terra);
- dimensioni minime di ingombro in condizione di lavoro: circa 7,4 m x 3,8 m x h max. 2,65 m;

ECOMOBILE-RR o equivalente **comprende due aree attrezzate destinate alla principalmente alla raccolta dei RAEE e dei RUP.**

La **zona RAEE** è strutturata per accogliere le diverse tipologie di apparecchiature previste dalle nuove leggi vigenti (Decreto Legislativo n.151 del 25 luglio 2005).

La **zona RUP** è idonea al posizionamento e all'ancoraggio di adeguati contenitori a norma ADR per il conferimento di rifiuti pericolosi per quanto attiene allo stoccaggio temporaneo di modeste quantità di materiali.

ECOMOBILE-RR prevede la possibilità di svuotare le varie zone in modo indipendente una dall'altra, mediante la apertura dei portelli posizionati sul lato destro del Container.

• **Lato sinistro** del Container-RR o equivalente: è costituito da n. 2 portelloni rotanti verso l'alto - che costituiscono una protezione dagli agenti atmosferici - e n. 2 pedane ruotanti verso il basso che realizzano il piano di calpestio di accesso al container per il conferimento. Le pedane sono rivestite internamente ed esternamente in lamiera di alluminio mandorlato antisdrucchiolo. I portelloni e le pedane sono ad apertura manuale servoassistita.

• **Lato destro** del Container-RR o equivalente: prevede n. 2 coppie di ampi portelli per il prelievo dei contenitori. Da questo lato è possibile rimuovere i contenitori in modo agevole utilizzando n. 2 pedane pieghevoli o per mezzo di un muletto. Ogni coppia di portelli è dotata di una robusta chiusura meccanica completa di serratura a chiave.

• **Lato posteriore:** comprende n. 1 portellone rotante verso l'alto a copertura della zona interfaccia utente, n. 1 pedana rotante verso il basso che realizza la zona di calpestio dell'interfaccia utente rivestita internamente ed esternamente da lamiera di alluminio mandorlato antisdrucchiolo. Nella zona interfaccia utente trovano alloggio:

- Sistema informatico mobile TOTEM INTERFACCIA UTENTE con relativo sistema di pesatura;
- Quadro elettrico: presa esterna di alimentazione rete elettrica 220 V, 16 A con presa di tipo industriale con trasformatore per operatività della macchina a 24 volt;
- Impianto di illuminazione con neon a 24 volt o a LED a discrezione del committente.
- **Segnaletica:** adesivi posteriori bianchi e rossi rifrangenti, banda gialla posteriore rifrangente, bande gialle rifrangenti su pedana e portellone per visibilità in posizione di lavoro con ECOMOBILE-RR o equivalente aperto.

CONTENITORI:

Il ECOMOBILE-RR o equivalente prevede una molteplicità di contenitori di varie tipologie e dimensioni fra cui:

- **Fusto per oli vegetali**
- **Fusto per oli minerali**
- **Vano attrezzato per neon**
- **Contenitore per raccolta toner e cartucce**
- **Contenitore per raccolta vernici e solventi**
- **Contenitore raccolta pile**
- **Contenitore raccolta farmaci**
- **Contenitore raccolta batterie esauste**
- **Cassetti per RAEE di piccole e medie dimensioni**
- **Box per RAEE di grandi dimensioni**

Nell'ECOMOBILE-RR o equivalente trovano posto varie tipologie di contenitori dotati di elementi di aggancio a terra o a parete; all'interno del ECOMOBILE-RR o equivalente si trovano inoltre vani attrezzati per l'ancoraggio e lo stoccaggio temporaneo di rifiuti voluminosi.

ZONE e VANI ATTREZZATI:

- **Box attrezzato** con pareti in metallo da 3 mm, dotato di porta metallica scorrevole a soffietto realizzata con profili di acciaio e con rete elettrosaldata, in cui sono posizionabili ed ancorabili le apparecchiature all'atto del conferimento. Il pavimento del box è inoltre dotato di una **coppia di robuste guide forate in acciaio zincato a caldo** incassate a filo pavimento alle quali ancorare i vari componenti mobili che formano parte integrante dell'allestimento del ECOMOBILE-RR ed altresì sono ancorabili rifiuti ingombranti conferiti. Le pareti interne del box sono dotate di **solidi profili tondi in metallo verticali** a tutta altezza saldati alle pareti quali punti di ancoraggio ai quali fissare i rifiuti di grandi dimensioni durante il trasporto; essi sono disposti lungo lo sviluppo delle pareti interne.
- **Guide metalliche** entro cui infilare i pannelli in forex formato A3 che indicano le differenti tipologie di rifiuto per ciascun contenitore di raccolta.
- **N° 1 cassettera rotante con 12 cassette da 70 litri ciascuna.** I cassette consentono il conferimento di RAEE di piccole e medie dimensioni. Ciascun cassetto in metallo corre su apposite guide in acciaio ed è dotato di blocco meccanico di fine corsa; ogni cassetto comprende un contenitore in plastica da 70 litri che può essere facilmente estratto per essere svuotato. Ogni cassetto è altresì dotato di guide entro cui infilare un cartello in forex per indicare il materiale da posizionare.
- Pavimento di circa 5 m² in **grigliato zincato a caldo "Orsogril"** sul quale si ancorano i contenitori, tipicamente per la raccolta dei RUP. Sotto al grigliato sono collocate **n.4 vasche inox** con volume di raccolta per il contenimento di eventuali liquidi. Ogni vasca è dotata di un proprio rubinetto, posto al di sotto del piano che costituisce il pavimento del container, per consentirne lo svuotamento. Il grigliato è reso solidale al pianale del container mediante piastre in acciaio zincato a caldo avvitate al pianale stesso; il grigliato è asportabile per manutenzione.
- **Struttura metallica** per l'ancoraggio di n. 3 contenitori carrellati da 240 litri a norma EN 840 (compresi); la struttura è ancorata al piano interno del Container e consente di mantenere in posizione verticale ciascuno dei contenitori garantendo la possibilità di conferimento. La struttura è dotata di una traversa rimovibile posteriore in metallo che consente all'operatore di prelevare i contenitori per lo svuotamento.
- **N° 1 carenatura metallica rotante** atta a contenere **N° 3 fusti da 60 litri per la raccolta di oli.** La carenatura consente un'agevole rotazione manuale a cura dell'operatore in fase di apertura del Centro Ambiente Mobile; la rotazione avviene attorno ad un asse verticale posizionato all'interno della parete del lato-gancio del container. L'accesso per l'estrazione dei materiali conferiti avviene dalla parete posteriore della carenatura mediante sollevamento manuale di un telo in PVC dotato di appositi agganci lungo tutto il perimetro. La parte superiore della carenatura rotante è attrezzata con un vano attrezzato per la **raccolta di lampade al NEON:** l'introduzione e l'estrazione avvengono attraverso un apposito antello dotato di chiusura con chiave triangolare che adduce ad un vano a sviluppo longitudinale completo di sagome in materiale morbido atto ad evitare la rottura dei neon.
- **N° 8 contenitori da 30 litri** per la raccolta di materiali di piccole dimensioni quali ad esempio pile scariche, medicinali scaduti, CD-ROM. Ciascun contenitore è dotato di vaschetta interna da 30 litri e di sportello frontale completo di serratura a chiave. I contenitori sono ancorati all'interno di un apposito **armadio in acciaio** completo di n.4 antelli con serratura automatica chiave quadra e completo di bocchette di conferimento con scivolo e delle apposite sedi per posizionare gli espositori in poliammide formato A4.



ACCESSORI:

ECOMOBILE-RR o equivalente prevede varie attrezzature e dispositivi che garantiscono una notevole flessibilità di impiego:

- **KIT ADR** comprendente: Elmetto, Filtro A2B2E2K2, Maschera Facciale, Stivali in gomma, Completo Pluvio, Doccia lava-occhi, n. 2 Lampada segnaletica arancione, n.4 Batterie per lampada, Rotolo nastro segnalatore biancorosso, Guanti in gomma, Tappetino in gomma, Badile, Sacco di segatura.



- **Impianto idrico:** serbatoio inox con rubinetto per carico acqua con indicatore di livello, lavandino ribaltabile in acciaio inox, serbatoio inox di raccolta acqua di scarico con rubinetto di spurgo.
- **Mensola** in acciaio inox per posizionamento della Doccia lava-occhi d'emergenza.
- **N. 2 Pedane metalliche mobili ripiegabili** per il carico e lo scarico dei materiali a cura dell'operatore addetto al presidio del CAM-RR.
- **Ancoraggi:** le pareti interne del container sono dotate di punti di ancoraggio ai quali fissare contenitori, casse o rifiuti di grandi dimensioni durante il trasporto: si prevedono tre modalità di ancoraggio: a) punti a terra costituiti da madreviti filettate, b) fori a terra

realizzati all'interno di robusti profili in acciaio zincato a caldo posizionati a filo pavimento per l'aggancio di spine verticali e/o di ganci delle cinghie flessibili, c) punti a parete allocati lungo lo sviluppo interno del container costituiti da appositi tondi in acciaio saldati alle pareti interne lungo tutta la altezza del container.

ESTETICA E COMUNICAZIONE:

- **Decorazione esterna personalizzata** del container con immagini, loghi e slogan a colori
- **Pannelli mobili** di vari formati con icone dei materiali e slogan in quadricromia, da posizionare all'interno delle apposite guide in prossimità di ogni contenitore.

DISTINTA DEI COMPONENTI COSTITUENTI L'ECOMOBILE CAM-RR o equivalente:

Q.tà	Distinta componenti e accessori "ECOMOBILE CAM-RR o equivalente"
1	Container-RR o equivalente: cassone scarrabile con portelli e pedane ribaltabili per accesso al container e per accesso alla zona posteriore di interfaccia utente; portelli apertura a libro per prelievo contenitori dal lato destro. Sabbiatura e verniciatura di colore bianco semilucido. Zona con pavimento grigliato e con vasche inox per eventuali percolati con rubinetti per lo svuotamento. Box con porta scorrevole a soffietto e strutture di ancoraggio per apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE e voluminose.
1	Lavandino in acciaio inox ribaltabile e mensola inox porta lava-occhi
1	Serbatoio inox carico acque chiare con indicatore di livello, rubinetto di carico acqua e serbatoio inox raccolta acque.
1	Cassettiera rotante con n° 12 cassette in metallo con guide in acciaio, completi di contenitori da 70 litri in plastica, comprensiva di elementi di rotazione intorno ad un asse verticale
1	Carenatura rotante con spazio per n° 3 fusti da 60 litri per la raccolta oli con i rispettivi imbuti e vano superiore attrezzato con sagome per la raccolta di neon, comprensiva di elementi di rotazione intorno ad un asse verticale
3	Contenitore in HDPE a 2 ruote a norma UNI EN 840 da 240 litri per la raccolta di toner e cartucce esauste, vernici e solventi, pile, farmaci
5	Contenitore con vaschetta interna da 20 litri in polipropilene con sportello con bocchette sagomate e serratura a chiave
1	Contenitore per Batterie al piombo da 250 litri
3	Cestino a mano in plastica da 20 litri
1	Kit ADR: Elmetto, Filtro A2B2E2K2, Maschera Facciale, Stivali in gomma, Completo Pluvio, Doccia lava-occhi, n. 2 Lampada segnaletica arancione, n.4 Batterie per lampada, Rotolo nastro segnalatore biancorosso, Guanti in gomma, Tappetino in gomma, Badile, Sacco di segatura.
2	Estintore in polvere da 6 kg
1	Stampante di badge a termosublimazione a colori
1	Telecamera per acquisizioni Immagini
1	Personalizzazioni estetica: Decorazione del container esterno, interno, loghi
7	Pannelli mobili in forex formato A3
3	Pannelli mobili in forex per carenatura rotante
16	Pannelli mobili in forex per cassettera rotante
1	Personalizzazione software di interfaccia utente con loghi ed immagini scelti

I Tecnici

Ing. Luigi Canale

Arch.Francesco De Sio